



## OSSERVAZIONI

- 1) Non può essere richiesto l'obbligo della conoscenza della lingua inglese ad un pizzaiolo. Può essere un plus da indicare ma non un obbligo.
- 2) La qualifica di pizzaiolo deve essere un importante titolo aggiuntivo ma non obbligatorio per le assunzioni. Chi rispetta i canoni legislativi delle assunzioni come negli altri pubblici esercizi può poter assumere anche chi è senza qualifica. E' importante invece individuare un contratto di lavoro per il pizzaiolo, il cui livello d'inquadramento è oggi troppo basso
- 3) E' inimmaginabile che una singola associazione gestisca tutto
- 4) Il diploma non può scadere, perché non ci si dimentica un mestiere
- 5) Non si possono accettare associazioni nate o che nasceranno per sfruttare questa legge. Bisogna dimostrare almeno 5 anni di seria attività di formazione e una comprovata diffusione territoriale (almeno nazionale) per poter accedere.
- 6) E' fondamentale aggiungere alla qualifica di pizzaiolo anche la tipologia di pizza che sa realizzare. La qualifica professionale deve essere chiarificatrice della capacità specifiche e chi legge la qualifica deve sapere se qual pizzaiolo è in grado di realizzare pizza in teglia, in pala, romana, napoletana o altro tipo di pizza proprio perchè sono prodotti diversi.
- 7) Le principali Associazioni di pizzerie già da alcuni anni hanno avviato un percorso per la creazione di una Federazione delle Associazioni. Tale progetto sta avendo una accelerazione, grazie anche a questo progetto di legge, al fine di poterlo concretizzare nei prossimi mesi.